



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 102 del 12/07/2012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 9 luglio 2012, n. 1226

POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza - Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico N. 2/2011 "Dote occupazionale" - 5ª Graduatoria.

Il giorno 09/07/2012 presso la Sede del Servizio Politiche per il Lavoro, via Corigliano n. 1 Z.I. - Bari - è stata adottata la presente determinazione.

L'Autorità di Gestione del P.O. FSE 2007/2013, dr.ssa Giulia CAMPANIELLO, di concerto con il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, dr.ssa Luisa Anna FIORE, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile di Gestione, Sig. Saverio SASSANELLI, e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Occupazione e Cooperazione Dott. Antonella PANETTIERI,

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

Riferisce che:

Con determinazione Dirigenziale, n. 291 del 7 GIUGNO 2011, pubblicata sul B.U.R.P. n. 90 suppl. del 9/06/2011, è stato approvato l'Avviso pubblico avente ad oggetto:"POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - ob. 1 Convergenza - approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) ASSE II - Occupabilità: Avviso pubblico n. 2/2011 DOTE OCCUPAZIONALE - IMPEGNO DI SPESA ".

CONSIDERATO che, il Bando è aperto ed opera secondo la modalità "a sportello" fino ad esaurimento delle risorse disponibili e che le domande di accesso agli incentivi sono state presentate a partire dalle ore 12 del giorno 20/6/2011 esclusivamente on line attraverso la procedura telematica pubblicata sul portale [http:// pianolavoro.regione.puglia.it](http://pianolavoro.regione.puglia.it) nella sezione Dote Occupazionale e secondo le Linee Guida, disponibili nella stessa sezione, per l'utilizzo della procedura telematica.

Considerato che la procedura telematica è stata perfezionata alle ore 14.29 del giorno 20/6/2011 con l'inserimento della opzione relativa alla tipologia di lavoratore da assumere ("svantaggiato" o "molto svantaggiato") nel pannello "Assunzioni", dalla quale opzione, come previsto nell'ultimo comma del paragrafo b) del Bando, consegue il raddoppio del valore "contributo assegnato" in caso di assunzione di lavoratori molto svantaggiati.

Considerato che l'Ufficio competente del Settore Lavoro deve produrre periodicamente, un elenco delle imprese ammissibili al finanziamento fino all'esaurimento delle risorse disponibili e che:

- con determinazione Dirigenziale n. 391 del 22/07/2011 è stata approvata la 1^ graduatoria;
- con determinazione Dirigenziale n. 603 del 05/10/2011 è stata approvata la 2^ graduatoria;
- con determinazione Dirigenziale n. 753 del 09/12//2011 è stata approvata la 3^ graduatoria;
- con determinazione dirigenziale n. 737 del 19/04/2012 è stata approvata la 4^ graduatoria.

Il Responsabile di Gestione, sulla scorta dei dati riportati nel portale suddetto verificate le modalità di trasmissione e valutati i dati riportati nelle istanze, ha redatto l'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento per la quinta graduatoria, rimettendo gli atti di propria competenza, con nota del 03/07/2012 all'Autorità di gestione FSE, al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro e al Dirigente dell'Ufficio Occupazione e Cooperazione, perché provvedano, di conseguenza, ad approvare, con determinazione dirigenziale, l'elenco di cui trattasi, dalla cui data di pubblicazione sul B.U.R.P. decorrono i termini previsti per la presentazione di eventuali ricorsi così come previsto nella sez. h) del Bando. La pubblicazione costituisce notifica a tutti gli interessati

- Con decorrenza 23/02/2012 e sino alla data del 18/06/2012, risultano pervenute n. 48 richieste di finanziamento nel sistema telematico; si è provveduto ad avviare le procedure di ammissibilità così come descritte nel medesimo bando per n. 48 istanze la cui data di trasmissione a mezzo pec è compresa tra le ore 19,52 del giorno e le ore 18,20 del 18/06/2012;
- Delle 48 domande esaminate (Allegato "A") n. 40 sono risultate positive sulla base della documentazione e dichiarazioni presentate in modo completo e conforme alle previsioni del bando; n. 2 negative per mancanza o difformità della documentazione richiesta rispetto a quanto indicato al punto f) del Bando o per mancanza dei requisiti richiamati nel paragrafo d) del Bando, e n. 5 sono decadute a seguito del mancato riscontro o per decorrenza termini di riscontro della richiesta di integrazione, come previsti dal bando ai sensi della sez. G comma 3.

Il totale complessivo degli importi assegnati per i progetti di cui all'allegato A), parte integrante del presente atto dirigenziale, ammonta ad euro 1.653.806,78;

le aziende ammesse a contributo hanno previsto un numero complessivo di assunzioni pari a 113 unità di cui n. 75 molto svantaggiate;

Considerato che la integrazione della procedura telematica in corso di avvio della stessa ha determinato per le prime 89 istanze della prima graduatoria l'impossibilità di indicare l'eventuale assunzione di lavoratori molto svantaggiati, ci si riserva di modificare ulteriormente il totale complessivo degli importi assegnati nella prima graduatoria con successivo atto;

Il relativo impegno di spesa, per la liquidazione, agli aventi diritto, è stato già assunto con precedente determina dirigenziale n.291 del 7/6/2011;

Infine, si precisa che le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;

VISTO il Regolamento Regionale n. 31/09, pubblicato sul B.U.R.P. n. 191 del 30/11/09 di attuazione della L.R. n. 28/06;

Adempimenti Contabili L.R. n. 28/01

Codice siope 1623

L'U.P.B. 2.5.4 dichiara che l'importo totale di euro 1.653.806,78 (ALL. A) di cui euro 1.488.426,09 sul cap. 1152500/12 R.P. 2011 ed euro 165.380,69 sul cap 1152510/12 R.P. 2011 è stato impegnato con determina dirigenziale n. 291 del 7/6/2011

Il Dirigente di Servizio Responsabile U.P.B.

Dott. L.A. Fiore

VISTO DI ATTESTAZIONE DI DISPONIBILITA' FINANZIARIA

I DIRIGENTI

VISTO il T.U. N. 165/01 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. del 04.02.97 n. 7 contenente "norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale";

VISTA la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28.07.98;

Visto l'art. 45 della L.R. n. 10/07;

Visto il D.P.G.R. n. 161/07

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio Lavoro e Cooperazione dott. Antonella PANETTIERI e dal responsabile di Gestione, Sig. Saverio SASSANELLI

DETERMINANO

- Di approvare la 5^a graduatoria dei progetti pervenuti ai sensi dell'Avviso pubblico n. 2/2011 "DOTE OCCUPAZIONALE", (Allegato A) allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, cofinanziati dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005). Di dare atto che il relativo impegno di spesa è stato assunto con determina dirigenziale n. 291 del 7/6/2011;
- di dare atto che si provvede al finanziamento dei progetti risultanti dall'allegato "A" parte integrante del presente provvedimento, per un ammontare di euro 1.653.806,78 di cui euro 1.488.426,09 sul cap. 1152500/12 R.P. 2011 ed euro 165.380,69 sul cap 1152510/12 R.P. 2011 per i quali vi è capienza di spesa dell'importo messo a Bando con l'avviso n. 2/2011 pubblicato sul BURP n. 90 suppl. del 09/06/2011;
- di rinviare alla prossima graduatoria la modifica del totale complessivo degli importi assegnati relativamente alle 89 istanze incomplete della opzione "lavoratore molto svantaggiato".
- Di precisare che: "È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali

dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati".

2. Nei medesimi bandi ed avvisi pubblici di cui alla disposizione che precede, i soggetti di cui al precedente articolo 1, comma 2, sono tenuti altresì ad inserire la seguente clausola: "Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

- Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai

sensi della L.R. n. 13/94 - art. 6;

- Di dare atto che dalla data di pubblicazione sul BURP decorrono i 20 gg. Utili per la presentazione di eventuali ricorsi;

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, è composto da n. 5 pagine, e da n. 2 allegati:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi del 3° comma art.16, del Decreto del Presidente della G.R. n. 161 del 22/02/08, mediante affissione all'Albo del Settore Lavoro e Cooperazione, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi;
- sarà trasmesso per gli adempimenti di competenza all'Ufficio BURP per la pubblicazione, e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico;
- sarà trasmesso in copia al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. n. 7/97, ed in copia all'Assessore al Lavoro.

L'Autorità di Gestione del P.O. FSE 2007/2013

Dott. Giulia Campaniello

Il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro

Dott. Luisa Anna Fiore